

«Per Ricci tutto è cambiato il giorno del match a Trieste»

Costa nel suo libro: «Rimase colpito dai 6mila supporter nerazzurri e iniziò ad appassionarsi alla città. Stadio: per Ricci resta un progetto fondamentale»

PISA

«Pisa, un'avventura emozionante» è il titolo del libro a cura di Sergio Costa, 76 anni, che raccoglie interviste, aneddoti e racconti di primo piano sulla storia del Pisa degli ultimi 5 anni. Già giornalista e direttore marketing di Banca di Trento e Bolzano, Costa fondò anche una azienda di editoria, Rs, autrice anche del logo di Viris.

Come è nato questo volume sul Pisa?

«Questo volume è nato dalla volontà di Ricci di fare un oggetto celebrativo nel suo periodo a Pisa che va dal dicembre 2016 al gennaio 2021. Nella sua storia imprenditoriale è la prima volta che Ricci dedica un libro a una delle sue attività. Prima di acquistare i nerazzurri l'ultima partita di calcio che aveva visto risaliva agli anni '50, ma si è innamorato del Pisa. Cosa importante è il passaggio di Ricci da investitore dietro le quinte, a tratti 'assente' per delegare la famiglia Corrado, per poi diventare un fermo appassionato».

Cosa è cambiato per Ricci?

«La partita che ha cambiato Ricci è stata Triestina-Pisa del 9 giugno 2019. Entrò allo stadio di Trieste e rimase così coinvolto perché, tra 20 mila persone, vide oltre 6000 pisani entusiasti e ciò lo galvanizzò oltre ogni più rosea previsione».

Nel libro Ricci spiega, a sua domanda precisa, che c'è sempre qualcuno che mira ad ostacolare la realizzazione. Come ha risposto l'ex patron del Pisa?

«Ricci spiega che ci sono persone che hanno fatto e faranno di tutto per bloccare lo stadio e tutto quello che comporterebbe. Persone che non sanno cogliere nemmeno l'interesse reale della città, mentre lui, anche se non pisano, riusciva a percepirlo limpidamente. Enzo Ricci

ha invece trovato grande disponibilità nel sindaco [Michele Conti](#) e in [Raffaele Latrofa](#), due amministratori che non faticò a definire illuminati».

E lei come si è ritrovato a scrivere questo volume invece?

«Mi è stato affidato il libro perché non avevo nessun tipo di esperienza o pregiudizi in materia calcistica e inizialmente pensavo anche che non ne sarei stato in grado. Ricci mi disse di farlo proprio per questo paradossalmente. Grazie agli articoli di 5 anni di storia nerazzurra dalla stampa locale sono riuscito a realizzarlo, è stata una sfida con me stesso».

Cosa l'ha colpita di più?

«Mi hanno affascinato alcuni personaggi importanti come lo scrittore Marco Malvaldi, l'attore Paolo Conticini e il segretario pd, Enrico Letta, ma anche il cantante Andrea Bocelli che ha raccontato la genesi del suo inno del Pisa, per non parlare di grandi uomini prima ancora che calciatori o addetti ai lavori come i capitani Davide Moscardelli, Roberto Gucher, Rino Gattuso e Luca D'Angelo, tutti intervistati nelle pagine del libro».

Ci racconti un aneddoto legato alla realizzazione del volume.

«L'ultima sera del mio soggiorno a Pisa, andai all'Osteria del Mare a Calambrone, di proprietà di Rino Gattuso, che conobbi anni prima con Enzo Ricci da Poldino, quando il patron si presentò per la prima volta. Incontrai una tavolata di calciatori del Pisa. Mi avvicinai e chiesi, chi di voi è Robert Gucher? Si girò di scatto un giocatore e disse: «Giornalista, libro Pisa». Era proprio lui, ci salutammo con grande simpatia, perché lo avevo intervistato a metà luglio, nel ritiro estivo del Pisa. Chiesi il permesso e scattai la foto. Era il 23 settembre. Fu una simpatica e fortunata coincidenza».

Michele Bufalino



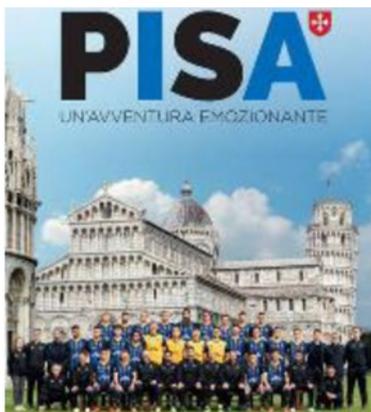
ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 2361



IL LIBRO

**Distribuito gratis
in 2mila copie**

Quasi 150 pagine che raccontano un lustro di passione, attraverso interviste, aneddoti, ma anche una dettagliata rassegna stampa degli ultimi anni di storia nerazzurra dall'arrivo di Enzo Ricci fino ai primi mesi di Alexander Knaster. In «Pisa, un'avventura emozionante», sono molti i personaggi intervistati dall'autore Sergio Costa. Da Enzo Ricci e Giuseppe Corrado, passando per Mirko Paletti, Giovanni Corrado e Raffaella Viscardi, ma anche i protagonisti degli ultimi anni, come Rino Gattuso, Alexander Knaster, Roberto Gemmi e Claudio Chiellini. Stampato in 2000 copie, sarà distribuito gratis dalla società nerazzurra.



Sergio Costa, autore del volume

